AVVISO PUBBLICO

AVVISO NOVEMBRE 2026 PER "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA" in favore della viabilità rurale, previsti dall'art. 7 della Legge Regionale n. 22/2024, per strade soggette a pubblico transito, classificate vicinali, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e successive modifiche e dell'articolo 2 della legge regionale 18 giugno 1980, n. 72. (Norme relative alla viabilità nella Regione Lazio, denominazione delle strade di uso pubblico e procedimenti per la loro classificazione, formazione dei piani catastali e criteri di erogazione di contributi regionali), ovvero risultanti vicinali dagli atti catastali, ricadenti nelle aree agricole definite dai piani regolatori generali comunali.

Premesse:

Con L.R. n. 22 del 2024 art.7. pubblicata sul BURL 105 s.o. n. 1 del 31/12/2024, la Regione Lazio, al fine di favorire la redditività e la competitività delle aziende agricole del territorio garantendo, al contempo, la tutela, la gestione e la valorizzazione ambientale, economica e paesaggistica delle aree agricole, nel programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare" della missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", titoli 1 "Spese correnti" e 2 "Spese in conto capitale", ha istituito, rispettivamente, il "Fondo per gli interventi relativi alla viabilità rurale – parte corrente" e il "Fondo per gli interventi relativi alla viabilità rurale – parte in conto capitale".

Le risorse a valere sui Fondi sopra richiamati sono assegnate in favore dei soggetti pubblici per la realizzazione degli interventi di sistemazione delle strade soggette a pubblico transito, classificate vicinali, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e successive modifiche e dell'articolo 2 della legge regionale 18 giugno 1980, n. 72 (Norme relative alla viabilità nella Regione Lazio, denominazione delle strade di uso pubblico e procedimenti per la loro classificazione, formazione dei piani catastali e criteri di erogazione di contributi regionali), ovvero risultanti vicinali dagli atti catastali, ricadenti nelle aree agricole definite dai piani regolatori generali comunali.

Con Determinazione della Regione Lazio - Direzione Agricoltura e Sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste n. G12837 del 23/09/2026, avente ad oggetto: "Legge Regionale del 30 dicembre 2024, n. 22, articolo 7 – Integrazione delle risorse del Fondo per gli interventi relativi alla viabilità rurale. Impegno di spesa, esercizio finanziario 2026, in favore dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio dell'importo di € 4.500.000,00" con la quale a seguito dell'assestamento delle previsioni di bilancio 2026-2028 sono stati assegnati ad ARSIAL ulteriori fondi per gli interventi relativi alla viabilità rurale per le opere di **manutenzione straordinaria** per un importo complessivo in c/capitale di € 4.500.000,00.

Ai fini della redazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento per il sostegno di interventi di manutenzione straordinaria della viabilità rurale, si prevede di assegnare un importo non inferiore a €. 50.000,00 e non superiore a € 350.000,00 ad intervento, che sarà erogato ai soggetti aventi titolo ad usufruire di contributi di cui alla citata L. R. 22/2024, art.7, mediante apposito avviso fino all'esaurimento dei fondi stanziati.

Il contributo, per l'anno in corso indicato, sarà suddiviso nel modo seguente:

- Anno 2026: €. 4.500.000,00

Per l'annualità 2026, ARSIAL provvederà a redigere un apposito bando per la presentazione delle domande.
Al fine di garantire la massima diffusione territoriale dei finanziamenti, ogni soggetto proponente potrà essere destinatario di un solo finanziamento.

1. Finalità e oggetto

In virtù di quanto esposto in premessa, il presente Avviso ha come finalità quella di individuare gli enti della Regione Lazio beneficiari delle risorse finanziarie destinate all'intervento in oggetto.

Tutti gli enti interessati, di seguito meglio individuati, a fruire del finanziamento dovranno manifestare il loro interesse a partecipare al presente avviso presentando domanda di ammissione secondo quanto più dettagliatamente descritto in seguito.

Sulla base delle domande di ammissione pervenute, la Commissione, all'uopo nominata, provvederà ad esaminare le domande per verificarne l'ammissibilità e procedere alla loro valutazione.

I lavori della Commissione si concluderanno con la stesura di una graduatoria che verrà pubblicata sul sito istituzionale di ARSIAL, www.arsial.it, **Bandi e avvisi-Avvisi per Enti Pubblici.**

ARSIAL dopo la pubblicazione della graduatoria delle domande di ammissione, potrà attivare con gli enti, nelle modalità che saranno definite solo in seguito, un confronto propedeutico ad acquisire tutta la documentazione ed ogni informazione utile a valutare le specifiche tecniche degli interventi oggetto di finanziamento.

Dotazione finanziaria

Le risorse destinate ai comuni per gli interventi oggetto del presente avviso trovano copertura finanziaria nella Determinazione della Regione Lazio - Direzione Agricoltura e Sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste n. G12837 del 23/09/2026, avente ad oggetto: "Legge Regionale del 30 dicembre 2024, n. 22, articolo 7 – Integrazione delle risorse del Fondo per gli interventi relativi alla viabilità rurale. Impegno di spesa, esercizio finanziario 2026, in favore dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio dell'importo di € 4.500.000,00".

Soggetti beneficiari

Il presente avviso è rivolto a tutti gli enti pubblici quali: i Comuni del Lazio, gli Enti Gestori delle riserve e dei parchi regionali di cui alla Legge n.394/1991 e alla Legge Regionale n.29/1997, le Comunità Montane, legge regionale 22 giugno 1999, n. 9, gli Enti Esponenziali delle collettività previsti all'art 1, comma 2, della Legge 20 novembre 20217, n. 168 (Norme in materia di domini collettivi), per gli interventi sulle strade da loro gestite e funzionali alla viabilità rurale, ricadenti sui beni collettivi (Art. 7 L. R. n. 22/2024, come modificato dalla L.R. n. 20/2025) e nel rispetto di quanto disposto dal dettato della legge 31 gennaio 1994, n. 97.

2. Tipologia intervento e Spese ammissibili

L'intervento riguarderà opere di manutenzione straordinaria, riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria degli enti richiedenti contributi.

Sono ritenuti ammissibili a contributo esclusivamente gli interventi previsti nelle strade vicinali ricadenti in aree agricole come definite dai Piani regolatori generali dei Comuni del Lazio, riguardanti la sistemazione e ristrutturazione di strade extra-aziendali esistenti, soggette a pubblico transito, classificate vicinali come da Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 1992 e s.m.i.), o risultanti vicinali dagli atti catastali o classificate a sensi della L.R. 72/80.

Sono escluse le strade classificate come strade statali, regionali, provinciali e comunali.

Il sostegno può essere utilizzato esclusivamente per interventi di manutenzione straordinaria incidenti sulla struttura del corpo stradale della rete viaria, aventi la finalità di rimediare al degrado profondo dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali della strada e necessari al ripristino della funzionalità della viabilità.

Gli investimenti ammissibili a finanziamento devono essere relativi a interventi di ristrutturazione, miglioramento, recupero e adeguamento di strade vicinali esistenti e, spese a corredo delle strade rurali oggetto di finanziamento. Sono ammissibili anche interventi di ingegneria naturalistica, previsti nei testi pubblicati dalla Regione Lazio.

Spese ammissibili:

Sono considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa e delle disposizioni nazionali vigenti. Limitatamente ai tratti della viabilità interessata dagli interventi finanziati, rientrano nel contributo le voci riportate di seguito a titolo indicativo e non esaustivo:

1. Risagomatura del tracciato stradale esistente;
2. Adeguamento e miglioramento del fondo stradale, costituito da:
   - Realizzazione massicciata stradale;
   - Realizzazione strato di usura (nei casi di strade "bianche" il ricorso all'asfaltatura ecologica sarà limitato ai casi di effettiva necessità, da valutare in funzione delle condizioni specifiche quali pendenza, traffico, precipitazioni, collegamento con altre strade asfaltate, etc.). Inoltre è consentito il ripristino dell'asfalto bituminoso ove già preesistente. Nei casi di eccessiva pendenza è inoltre consentito l'utilizzo di pavimentazione in cemento e rete elettrosaldata;
3. Opere di protezione e messa in sicurezza della viabilità rurale;
4. Opere di regimazione delle acque superficiali;
5. Attraversamenti per accessi a fondi agricoli;
6. Piccole opere costituite da:
   - ponticelli;
   - muretti di contenimento;
7. Spostamento e/o rifacimento di sotto-servizi (luce, gas, acquedotti, fognature, rete telefonica, fibra ottica, etc.) compresi gli oneri di autorizzazione e concessione ove necessario;
8. Acquisto e impianto del materiale vivaistico poliennale e degli altri materiali

necessari per le opere di ingegneria naturalistica previste nel Compendio di ingegneria naturalistica purché parte integrante degli interventi di cui ai punti 1-7;
9. Acquisto e messa in opera di segnaletica stradale purché parte integrante degli interventi di cui ai punti 1-7.

E' fatto obbligo per la congruità della spesa, attenersi ai valori e ai relativi costi di riferimento riportati nel prezzario ufficiale della Regione Lazio.

Spese generali e IVA:

Le spese generali, quali gli onorari di professionisti iscritti ai relativi ordini, i compensi per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica (inclusi gli studi di fattibilità), i costi per la pubblicazione dei bandi di gara, sono ammissibili entro il limite del 10% della spesa totale.

Le spese generali devono essere riportate in dettaglio e determinate conformemente alla normativa dei pubblici appalti.

L'IVA è ammissibile come spesa solo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche nel caso in cui non sia effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese:

Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno o nel caso in cui la domanda non sia ammessa al finanziamento per carenza di fondi, le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi prima della conclusione del procedimento istruttorio, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte di ARSIAL.
Pertanto, restano completamente a carico degli stessi soggetti richiedenti.

Spese non ammissibili:

Non sono ammissibili a sostegno nell'ambito del presente bando, i contributi in natura, le opere di manutenzione ordinaria delle strade rurali e quant'altro non ricompreso nelle spese ammissibili.

Condizioni di ammissibilità, obblighi e impegni

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda di sostegno, debbono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- essere proprietario o aver titolo a disporre delle aree ove si realizzerà l'intervento;
- allegare alla domanda i documenti richiesti come da punto 5);
- raggiungere un punteggio minimo di 40 punti con almeno due dei criteri di selezione di cui al presente bando;
- dimostrare la fattibilità del progetto sotto l'aspetto tecnico-economico tramite autodichiarazione ai sensi degli Art. 46 e 47 D.P.R. N. 445/2000 prodotta secondo quanto disposto dall'Art. 41 comma 6 del Decreto Legislativo 36 del 2023.

3. Agevolazioni previste

L'intensità dell'aiuto, comprensiva di spese generali, è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile.
Per gli interventi finanziati sono fissati i seguenti limiti:

- € 350.000,00 quale contributo pubblico massimo l'investimento;
- € 50.000,00 quale contributo pubblico minimo dell'investimento al di sotto del quale la richiesta sarà considerata non ammissibile.

4. Informativa Privacy

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), e del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:
• Titolare del trattamento è ARSIAL, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma - PEC: arsial@pec.arsialpec.it
• Responsabile della Protezione dei dati: METIS 3.26 srl https://www.metis326.it/ Sede legale: Via del Platano n. 5 (Castromediano) 703020 Cavallino (LE) P.IVA: 04956780755 PEO: info@metis3.26.it PEC posta@pec.metis326.it numero di telefono: 0832 22 84 77;
Finalità e base giuridica del trattamento I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:
• partecipazione al procedimento di concessione della sovvenzione richiesta;
• erogazione della sovvenzione concessa;
• ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
• esecuzione da parte di ARSIAL dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

a. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

b. Categorie di dati ottenuti da soggetti terzi

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, ARSIAL potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione della sovvenzione concessa, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc. I dati personali saranno acquisiti e trattati alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali.

c. Modalità del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e

conservazione stabiliti dalle norme vigenti.
Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati I dati saranno resi raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, da ARSIAL, e resi disponibili nei confronti del personale dell'Area Promozione e Comunicazione coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione della sovvenzione.
Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni autorizzati al trattamento o esterni ad ARSIAL, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi di ARSIAL. A titolo semplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

d. Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

e. Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it

f. Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di sovvenzione. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate.

5. Documentazione, modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno

Il finanziamento è concesso in forma di contributo nella misura massima del 100% del quadro economico di progetto.
Per le opere ed i lavori pubblici, le domande devono essere corredate da una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente che attesti l'immediata attuabilità dell'intervento, che deve essere inserito nel piano triennale dei lavori pubblici (tali requisiti possono essere soddisfatti entro la richiesta del primo anticipo di contributo) ed indichi l'eventuale partecipazione, espressa in percentuale, dell'ente stesso alla spesa di realizzazione, nonché da un quadro economico di previsione stilato come prescritto dall'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 (Regolamento di attuazione della l. 11 febbraio 1994, n. 109, legge quadro in materia di lavori pubblici e successive modificazioni) e da una dettagliata relazione sui lavori da effettuare, con la relativa stima dei costi, fino alla concorrenza dell'importo a base d'asta nonché di tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dalle leggi di settore.

Le istanze telematiche dovranno essere presentate, a pena di esclusione dalla procedura, dalle **ore**

23:59 del 16/11/2026 fino alle **ore 23.59 del 16/12/2026** esclusivamente alla PEC istituzionale dell'Agenzia arsial@pec.arsialpec.it indicando nell'oggetto:
AVVISO NOVEMBRE 2026 PER "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' RURALE".

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, la medesima è posticipata alle ore **23:59** del giorno feriale immediatamente successivo.
Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Istante. Allo stesso modo, non saranno considerate valide ed efficaci le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse e ad indirizzo diverso da quello sopraindicato.

Non è consentita la presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto.
Nella domanda redatta, il sottoscrittore dovrà indicare:

1. i dati identificativi del beneficiario;
2. il tipo di agevolazione richiesta;
3. l'importo della agevolazione richiesta;
4. una descrizione del progetto, con espressa indicazione degli elementi che lo rendono conforme ai requisiti dell'Avviso;
5. l'elenco delle spese ammissibili previste dal progetto e il relativo importo economico;
6. documentazione per l'assegnazione dei punteggi in base all'art. 9.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, ove pertinenti con la tipologia del richiedente:

• copia della deliberazione con cui il Soggetto richiedente approva il progetto e autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda di erogazione del contributo;
• copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente.

La disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa è definita dal Regolamento regionale 22 aprile 2020, n.11, successivamente modificato con DGR n.18/2021, in attuazione del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n.88, e s.m.i
Non può essere richiesto il contributo per finanziare interventi per i quali siano stati ottenuti medesimi contributi anche di natura nazionale, regionale o comunitaria.

Inoltre:

- La domanda di ammissione dovrà essere presentata usando l'allegato modello **"Domanda di ammissione"** (pubblicata sul sito di Arsial).
- Gli enti possono partecipare all'avviso pubblico presentando una sola istanza, sia in forma singola, sia in forma associata/aggregata, o attraverso l'Unione dei comuni e/o enti alla quale appartiene.
- In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso Ente, queste verranno tutte rigettate.
- La domanda dovrà essere obbligatoriamente sottoscritta con firma digitale dal rappresentante legale dell'Ente (o da un suo delegato), ed in caso di aggregazione di enti, la domanda dovrà

essere sottoscritta con firma digitale dai rappresentanti legali (o loro delegati) di tutti gli Enti facenti parte dell'aggregazione.

- All'atto della compilazione della domanda dovrà essere indicato l'Ente capofila dell'associazione/aggregazione al quale verranno inviate le comunicazioni. Pertanto, le comunicazioni recapitate all'Ente capofila si intenderanno validamente rese a tutti i componenti associati/aggregati.
- Nella domanda dovrà essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche diverso da quello di inoltro della domanda di ammissione, al quale dovranno essere inoltrate da parte di ARSIAL tutte le eventuali richieste di chiarimenti e le comunicazioni relative alla presente procedura.

La domanda per l'ammissione al finanziamento, a pena di esclusione, dovrà:

1) essere corredata da una dichiarazione del legale rappresentante dell'ente che:

a) Riporti il quadro economico dell'intervento, redatto ai sensi della vigente norma di settore.
b) Attesti l'immediata attuabilità dell'intervento ovvero individui un cronoprogramma dell'intervento stesso, dalla fase dell'eventuale erogazione del finanziamento alla fase di collaudo dello stesso.
c) Indichi l'eventuale partecipazione, espressa in percentuale, dell'Ente stesso alla spesa di realizzazione dell'intervento. La partecipazione dell'Ente alla spesa costituisce titolo di priorità, secondo l'ordine di percentuale, fatto salvo il disposto di cui all'art. 93 della L.R. n.6/1999. (Da notare bene che il bando premia la riduzione del contributo richiesto e dunque solo una partecipazione dentro i 350.000,00 euro contribuisce ad accedere alla priorità). Qualora la compartecipazione preveda un incremento dei 350.000,00, la parte eccedente sarà a completo carico dell'Ente e non si maturerà il diritto di priorità.
d) Dichiari di accettare le condizioni di cui al presente Avviso.
e) Dichiari di impegnarsi alla sottoscrizione di una convenzione con Arsial per disciplinare i reciproci impegni.
f) Dichiari di impegnarsi a fornire ad Arsial dietro specifica richiesta, ogni eventuale documentazione propedeutica a comprovare le dichiarazioni rese nella presente istanza.
g) Attesti di aver preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'art. 11 dell'Avviso.

2) essere relativa ad un intervento il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo o esecutivo, contenente tutti gli elaborati previsti dalla normativa, sia stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale.

3) essere inoltrata unitamente ai seguenti documenti:

- ELABORATI PROGETTUALI dell'intervento per cui si chiede il finanziamento;
- una RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA (massimo 10 facciate formato A4) che illustri sinteticamente gli interventi da effettuarsi sulla viabilità di progetto, corredata da documentazione fotografica dalla quale si evinca la necessità di intervenire sulla strada oggetto di intervento;
- copia della DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE con cui è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica/esecutivo dell'intervento.

Al fine di garantire un'adeguata distribuzione territoriale degli interventi e la più ampia partecipazione, il contributo massimo erogabile da parte di ARSIAL sarà di euro 350.000,00, come stabilito nella D.G.R. 347 del 14/05/2025, indipendentemente dall'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico.

La Commissione potrà richiedere soccorso istruttorio e/o non attribuire alcun punteggio, in ogni caso in cui la documentazione presentata dal comune e/o dall'aggregazione di comuni non sia

considerata idonea ad attestare l'effettivo possesso da parte del comune e/o aggregazione di comuni del requisito richiesto per l'attribuzione del punteggio.

6. Criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti

La valutazione delle candidature ai fini dell'assegnazione del contributo avviene sulla base dei seguenti criteri:

TIPOLOGIA DI PRIORITA'	PRINCIPIO	CODICE	CRITERI ADOTTATI	PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI PRIORITA'
PRIORITA' RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	Ambiti territoriali su cui sono localizzate più aziende agricole, ambiti territoriali con una più forte "connessione con l'attività agricola"	1 A	Numero di aziende agricole che hanno fondi agricoli serviti dal tratto di strada oggetto di finanziamento. La priorità è attribuita utilizzando il seguente algoritmo: **Pa = 3* NA.** Dove: **Pa** è il punteggio da attribuire **NA** è il numero di aziende agricole, nel caso il numero di aziende sia superiore a 10 il punteggio da attribuire è 30.	3 – 30	30	55
		1 B	SAU delle aziende agricole che hanno fondi agricoli serviti sul tratto di strada oggetto di finanziamento. Da 1 a 10 ettari 5 punti Da 10 a 20 ettari 10 punti Maggiore di 20 ettari 15 punti Nel caso gli ettari di SAU delle aziende siano maggiori di 20 il punteggio da attribuire è 15.	5 – 15	15	
	Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica	1 C	Utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, consultabili nel compendio di ingegneria naturalistica pubblicato dalla Regione Lazio.	10	10	
EFFICENTAMENTO DELL'OPERA	Interventi relativi a miglioramento riqualificazione e messa in sicurezza di aree rurali	2 A	Descrizione sull'efficientamento e il miglioramento generato dalla strada oggetto di finanziamento	1 – 25	25	25

PRIORITA' SU OBIETTIVI DELLO SVILUPPO	Priorità a progetti innovativi, che garantiscono il miglior approccio alla tutela dell'ambiente e al contrasto ai cambiamenti climatici	3 A	Progetti innovativi che aiutano alla tutela ambientale e mitigazione dei cambiamenti climatici e/o dei suoi effetti.	10	10	10
PRIORITA' PER ENTE ANCORA NON FINANZIATO	Priorità per i comuni, comunità montane, università agrarie, gli Enti Gestori delle riserve e dei parchi regionali ecc, che non hanno ancora usufruito del contributo di cui alla L.R. n. 22 del 2024.	4A	Progetti di Manutenzione Straordinaria della viabilità rurale di Amministrazioni pubbliche che non hanno ancora ad oggi usufruito del contributo a valere sui fondi stanziati	10	10	10
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE					100	100
PUNTEGGIO MINIMO: 40 PUNTI, da ottenere sommando almeno n. 2 criteri di selezione						

Saranno ritenuti idonei tutti i progetti che abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 40/100 con 2 criteri, a seguito della valutazione dei documenti forniti in fase di presentazione della domanda dalla commissione incaricata. In caso di parità di punteggio, verrà data priorità in base all'ordine cronologico di arrivo della richiesta di contributo (data e ora di arrivo della Pec).

Al fine di garantire la massima diffusione territoriale dei finanziamenti, ogni soggetto proponente potrà essere destinatario di un solo finanziamento.

7. Controlli amministrativi sulle domande

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande pervenute alla PEC dedicata, indicata sopra mediante il modello pubblicato sul sito istituzionale.

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, effettuerà, ai fini istruttori, la valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute nei termini.

In relazione a tale attività istruttoria, si precisa che NON saranno considerate ammissibili le richieste di contributo:

- pervenute oltre i termini indicati dal presente Avviso o con modalità diverse da quelle indicate nel medesimo;
- presentate da Soggetti non aventi i requisiti;
- che prevedano azioni NON ammissibili.

Il Responsabile del procedimento, ove rilevante, attiverà il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. 241/1990 richiedendo il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete. Qualora il Responsabile del procedimento ritenga sussistano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, invierà agli interessati la comunicazione di cui all' art. 10- bis della Legge n. 241/1990, assegnando un termine di 10 giorni per presentare ulteriori osservazioni e/o documenti.

ARSIAL procederà alla nomina di una Commissione di valutazione delle proposte ritenute ammissibili in esito all'istruttoria suddetta.

La Commissione sarà composta da tre componenti esperti in materia, dipendenti ARSIAL/Regione, di cui il Presidente con qualifica di dirigente e due membri con qualifica di funzionario o dirigente, senza alcun onere per la finanza regionale.

8. Verifiche e Controlli

ARSIAL procederà a idonei controlli, anche a campione, verificando le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attraverso l'acquisizione dei dati necessari a comprovare adeguatamente quanto dichiarato in sede di partecipazione.

I controlli saranno finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e, in caso di accertata non veridicità, procederà a non assegnare o a revocare il contributo e, in quest'ultima ipotesi, a recuperare le somme erogate fatte salve le azioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che si intendono integralmente richiamati.

9. Provvedimenti di concessione

Successivamente alla formale approvazione della graduatoria di ammissibilità delle domande di sostegno, ARSIAL, per ognuna delle domande di sostegno finanziate, una volta acquisita la documentazione relativa al progetto, adotta appositi provvedimenti di concessione del contributo.

Il provvedimento di concessione, notificato al beneficiario o suo delegato tramite PEC entro 20 (venti) giorni dalla data di adozione della determinazione dirigenziale che approva la graduatoria unica dei progetti ammissibili a finanziamento, o entro i 20 (venti) giorni successivi alla scadenza dell'eventuale periodo concesso per l'acquisizione della documentazione, dovrà essere sottoscritto per accettazione, dal soggetto beneficiario interessato o suo delegato e ritrasmesso tramite PEC entro 20 (venti) giorni dalla notifica.

10. Tempi di realizzazione delle operazioni ed eventuale disciplina delle proroghe

L'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro 18 mesi dalla data di notifica della determinazione di impegno delle risorse finanziarie da parte di A.R.S.I.A.L.

Tutte le spese sostenute dai soggetti beneficiari dovranno essere supportate dalla documentazione tecnica, amministrativa e contabile trasmessa obbligatoriamente dal soggetto beneficiario ad A.R.S.I.A.L., secondo quanto indicato nel regolamento attuativo della legge n.88/1980, e s.m.i.. In assenza della trasmissione della documentazione sopra indicata, previo idoneo preavviso, l'amministrazione regionale provvederà alla revoca delle risorse finanziarie assegnate e all'eventuale recupero delle somme già erogate.

11. Richieste di chiarimenti

L'eventuale richiesta di chiarimenti o di integrazione documentale della Commissione verrà inviata via PEC, all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, e dovrà essere riscontrata entro 10 giorni dalla sua ricezione, pena l'esclusione dalla procedura.

12. Documentazione

Il presente Avviso, e tutta la documentazione dallo stesso richiamata, è visionabile e scaricabile dalla home del sito istituzionale di ARSIAL www.arsial.it, sezione Bandi e avvisi, Avvisi per Enti Pubblici.

13. Informazioni e Contatti

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Marcella Giuliani.
E' possibile ottenere chiarimenti mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP all'indirizzo PEC di ARSIAL, arsial@pec.arsialpec.it
o alla mail istituzionale m.giuliani@arsial.it
entro il **10.12.2026**, riportando il nominativo del Rup, **l'oggetto dell'Avviso e la dicitura "Richiesta di Chiarimenti".**
Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente Avviso saranno pubblicate nella home page del sito istituzionale di ARSIAL, sezione FAQ del bando dedicato alla procedura.